

Trino

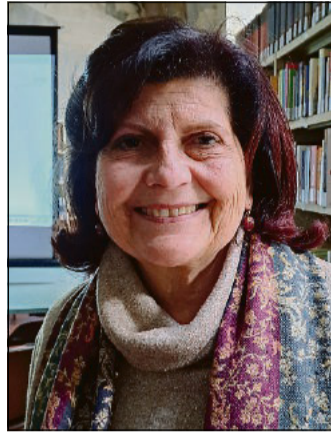
LA SESIA Segui gli aggiornamenti su www.lasesia.vercelli.it

Il Comitato del Gemellaggio in assemblea. Gallarate illustra le iniziative, partendo da una novità sportiva

«Obiettivo 100 adozioni a Banfora»

TRINO - Obiettivo 100 adozioni di bambini di Banfora. Il Comitato del Gemellaggio punta a questo traguardo per essere sempre più vicino ai "gemelli" del Burkina Faso. Sabato scorso si è svolta l'assemblea del Comitato del Gemellaggio, guidato dalla presidente Marina Gallarate.

«Anzitutto c'è una novità sportiva - annuncia Gallarate - La squadra di calcio di Chauvigny ci ha contattati per un torneo per i bambini Under 11 che si terrà il 25 e 26 maggio. Ne ho parlato con la squadra locale, la Lg Trino, dovremmo riuscire ad organizzare questa trasferta in Francia».



Traore. Il 9 giugno parteciperemo a "Trino in piazza". Dall'11 al 15 luglio saremo all'incontro di Gemellaggio a Chauvigny (nel 2025 sarà poi a Trino), dal 24 al 31 agosto alla "Marcia dell'Amicizia" in Germania. Dovremmo partecipare a "Trino DiVino" di Aoct il 29 settembre per organizzare un appuntamento con i vini tedeschi e francesi.

In autunno ci sarà un'iniziativa legata al progetto Sinergia con le scuole e la nostra gita sociale».

Gallarate entra nello specifico su Banfora per le adozioni: «Nel 2023 siamo arrivati a 60 adozioni dei bambini delle scuole di Tonguena e Djongolo. La quota di 100 euro è stata così ripartita: 70 al singolo bambino per acquistare materiale scolastico, un sacco di riso per la famiglia e la luce per studiare la sera; gli altri 30 euro all'acquisto di cibo per la mensa scolastica, visti i gravi ritardi statali nella consegna delle derrate. In tutto abbiamo inviato 6.160 euro. Ora il nostro obiettivo è quota 100 adozioni».

Il progetto Sinergia: «Prevede attività in Italia e in Burkina Faso. A novembre dovevano venire qui le donne imprenditrici, visita saltata per i visti. Si tratta di start up con stage da svolgere all'alberghiero "Sergio Ronco" per trasformare le farine da mettere a disposizione delle mense. Si

proverà a recuperare l'appuntamento facendolo a distanza. A marzo avremo qui i dentisti burkinabè: saranno coinvolti dentisti Coi e il trinese Francesco Ferrarotti, con Sombie e Diane che porteranno a Banfora una spinta sull'igiene orale (forniremo loro spazzolini e dentifrici), e che per quattro giorni saranno impegnate in due stage: uno a Torino, alla Dental School, e uno pratico all'ospedale di Vercelli, dove poi si recheranno a maggio le ostetriche burkinabè per la formazione in Pediatria su allattamento e altre specifiche sui neonati».

All'assemblea c'era anche il sindaco Daniele Pane: «Come Comune di Trino cofinanzieremo il progetto dei Lions Club per sostenere tre scuole in Burkina Faso. Si tratta dell'acquisto di banchi e di panche per le classi. Un progetto da 22.500 euro, con una quota di 15.000 da parte del Comune e 7.500 dai Lions».

Fabio Pellizzari

La Pat tra bilanci ed elezioni del direttivo
Conti in attivo, 150 soci e più di 2850 interventi

TRINO - Si svolgeranno mercoledì 27 marzo, dalle 10 alle 21, nella sede di via Ortigara 6, le elezioni per il rinnovo del direttivo della Pubblica Assistenza trinese. Sono aperte le candidature alla carica di presidente, ai sei posti da consigliere, ai due



più un supplente nel collegio di disciplina, e ai due più un supplente per i revisori dei conti.

Il presidente uscente Mauro Bagna ha illustrato il bilancio 2023 dell'associazione che al 31 dicembre scorso contava 150 soci volontari, di cui nove onorari, così suddivisi: 94 nell'unità sanitaria, 47 nel nucleo di Protezione civile, dei quali 12 svolgono il doppio ruolo. Sono invece 11 i dipendenti della Pat, uno amministrativo e nove con la qualifica di autista soccorritore, e un'addetta alle pulizie. Sei sono donne, cinque uomini. Bagna ha spiegato che «c'è stato l'aumento di un'unità per sostituire un dipendente assente da marzo per un infortunio domestico, e il contratto è a tempo determinato: finirà al rientro del dipendente infortunato. Per garantire i servizi, abbiamo aumentato di 12 ore settimanali un altro contratto di un dipendente».

Nel 2023 la Pat ha inaugurato il monumento ai volontari realizzato grazie al contributo della famiglia di Franco Russo in memoria di Carla Clovis. La nuova ambulanza: «Da novembre abbiamo avviato la raccolta fondi tra le aziende del territorio e tra i privati per questo nuovo acquisto in quanto il "muletto" in dotazione è oltre i 250.000 chilometri e non più utilizzabile per il soccorso. Ad oggi abbiamo

raccolto oltre 23.000 euro e altri fondi arriveranno dal Comune di Trino. Il costo della nuova ambulanza è di 89.000 euro, abbiamo acceso un finanziamento di 85.000 euro per cinque anni e il nuovo mezzo dovrebbe arrivare a metà marzo. Vorremmo inaugurarla insieme alla festa per i 60 anni della Pat, nata il 5 febbraio 1964, festa durante la quale daremo dei riconoscimenti ai soci storici».

Sempre lo scorso anno la Pat ha messo a norma di sicurezza i tre mezzi per il trasporto dei disabili. Nel 2024 è previsto l'acquisto di due gazebo per il ricovero dei mezzi disabili: «Abbiamo avuto un contributo di 13.000 euro dal Comune di Trino - ha detto Bagna - Vorrei ricordare che il Comune può finanziare la Pat solo per investimenti sui mezzi e sulla sede, mentre non può per le spese sul personale».

Bagna ha spiegato che il patrimonio netto della Pat è di circa 400.000 euro, con un risultato d'esercizio di 51.635 euro: «Cifra che viene destinata agli utili da reinvestire. Questo risultato d'esercizio è il più importante degli ultimi anni. Abbiamo rilevato la Pat che aveva una perdita di 30.000 euro, l'abbiamo portata in pareggio ed ora c'è un risultato positivo».

Gli interventi 2023: 538 per 15.183 chilometri con la medicalizzata avanzata; 1.557 per 60.404 chilometri con quella base; 13 per 563 chilometri per il servizio assistenti domiciliari; 317 per 11.857 chilometri per il trasporto dialisi; e 429 per 22.032 chilometri per viaggi per privati.

f.pe.

PD, RINNOVATO IL DIRETTIVO

TRINO (f.p.e.) - Rinnovato il direttivo del circolo "25 Aprile" del Partito Democratico. Ne fanno parte Paolo Balocco, Francesco Croce, Vanessa Curto, Alessandro Demichelis, Elisa Demichelis, Manuel Leccese, Jacopo Pela, Vincenzino Porta, Alessandro Portinaro e Giovanni Tricerri. La proposta del nuovo direttivo è stata presentata dal segretario Andrea Vighetti e approvata all'unanimità. Al momento Vighetti rimane segretario, ma verrà sostituito in quanto gli impegni lavorativi non gli consentono di svolgere questo ruolo come vorrebbe.

'L LANTARNIN, INCONTRO

TRINO (f.p.e.) - Secondo appuntamento con "Miti senza tempo" di Cinzia Vanni, per "L Lantarnin dal Ranatè". Lunedì 4 marzo, alle 18, in biblioteca civica "Favorino Brunod", Cinzia Vanni tornerà a parlare di "Il mito: origine e significati, storie antiche ma anche moderne, da riscoprire nella nostra realtà". L'ingresso è libero e l'invito è a partecipare numerosi.

ASSEGNATI DUE CONTRIBUTI

TRINO (f.p.e.) - Sono stati assegnati dalla giunta due contributi. All'associazione Amici Robellesi 6.000 euro per la fagiolata di Carnevale e la festa di Robella di giugno. Al Centro Studi e Ricerche Storiche Piemontestoria per la mostra fotografica per il "Giorno del Ricordo" è stato invece assegnato il rimborso spese per non più di 1.200 euro.

«Discriminato perché gay»

Sabrina Giona racconta la brutta storia accaduta al figlio

TRINO - «C'è ancora troppa discriminazione verso gli omosessuali, anche non espressa in modo palese, ma sottintesa. È ora di finirli». Lo sfogo arriva da Sabrina Giona che ha deciso di raccontare quanto accaduto a suo figlio Christian Antinoro.

«Mio figlio è stato vittima di discriminazione sessuale in una palestra, ma non è stato possibile agire legalmente perché tutti i soggetti coinvolti si sono ben guardati dal proferire il termine omosessuale. Ma di quello si tratta. Nonostante le campagne contro l'omofobia, capita ancora che chi è omosessuale sia mal visto». I fatti: «Christian qualche mese fa si era iscritto in palestra. Lui, come tantissimi, usa molto il telefonino, si fa selfie, video degli esercizi. Alcuni frequentatori hanno detto al titolare di essersi sentiti molestati perché mio figlio, filmandosi o facendosi i selfie, poteva aver filmato o fotografato pure loro. Hanno detto di essersi sentiti osservati da lui durante gli esercizi fisici e negli spogliatoi. È venuta a crearsi una situazione deci-

samente non bella, e mio figlio ha ricevuto queste accuse schifose. Sapere che gente, anche avanti con gli anni, lo abbia accusato di averli osservati, parlando pure di molestie, solo perché, è sottinteso, lui è un maschio omosessuale, e che la mamma di un giovane frequentatore abbia chiesto al titolare di fargli limitare l'uso del telefonino, mi pare paradossale. Il titolare della palestra ha così detto a mio figlio che può continuare a frequentare la palestra ma non deve più usare il telefonino».

In conclusione: «Trovo che sia discriminatoria la posizione presa verso di lui, mal visto perché omosessuale. Mio figlio vuole avere una vita normale, che si porti rispetto per le sue scelte personali: non molestare nessuno. Non si è parlato in modo palese di omosessualità, ma comunque lui ha deciso di non frequentare più la palestra. Ho voluto portare a conoscenza questi fatti perché è giusto difendere il diritto alla libertà, anche sessuale, di ognuno».

f.pe.

Dopo Gran galà e polenta
Sfilata d'altri tempi
chiude il Carnevale

TRINO - È stato un finale davvero sontuoso quello della 73ª edizione del Carnevale Storico Trinese. Una sfilata d'altri tempi per numero di carri e gruppi partecipanti, con una bella cornice di pubblico.

Domenica pomeriggio erano infatti ben ventisei le postazioni tra carri e gruppi mascherati presenti da varie località del Vercellese e delle province limitrofe. In apertura la Banda "Giuseppe Verdi", seguita dagli sbandieratori e musicisti di San Lazzaro di Asti, e poi l'apertura dei carri e gruppi con il carro della Castellana Deborah Siciliano e del Capitano Cecolo Broglia Raffaele Sigismondi. La lunghissima sfilata ha dato vita alla grande festa di fine Carnevale, culminata con la riconsegna delle chiavi della città da Capitano e Castellana al sindaco.

L'ultimo fine settimana di Carnevale si era aperto con il "Gran galà delle maschere", mentre domenica si sono svolte le ultime visite benefiche e in piazza IV novembre è tornata la polenta del Gruppo Rione Fusa, abbinata ai formaggi.

f.pe.

«Gli occhiali glitterati con le cuffie, la parte più difficile»

Al ballo "c'è" Gigi D'Agostino

Marco Moret travestito dal famoso dj storico degli anni '90

TRINO - "Il Capitano" Gigi D'Agostino ha partecipato al "Ballo dei Tirison" del Carnevale trinese. Realtà? Quasi. Quello che era presente al mercato coperto era del tutto simile all'originale, ma in verità si trattava del trinese Marco Moret.

Come è nata l'idea del costume di Gigi D'Agostino?

Lui è un dj storico degli anni '90, quando giravamo le discoteche ogni fine settimana. L'ho sempre considerato una spanna sopra gli altri. Due anni fa la notizia della sua grave malattia, due anni di quasi totale silenzio, ma a dicembre l'annuncio che sarebbe stato ospite al Festival di Sanremo 2024. Con il Comitato ero immerso nei preparativi per il Carnevale Storico Trinese e ho iniziato a pensare: chissà se esiste il travestimento da Gigi D'Agostino? **Quanto ci ha messo a crearlo?**

Le prime ricerche online mi hanno fatto pensare di desistere. La cosa principale, per cercare di rendersi il più simile possibile a lui, sono gli occhiali glitterati con le cuffie, ma già pronti non se ne trovano. Per cappello e giacca da marinaio invece era tutto più semplice. La svolta è stata quando ho provato a cercare il modo di glitterare gli oggetti e ho trovato nastri adesivi con i brillantini, di varie dimensioni. Acquistati, e appurato che



Marco Moret nei panni del "Capitano" Gigi D'Agostino

potessero risolvere il problema, tutto è venuto di conseguenza. Prima il cappello da marinaio, poi la giacca, gli orecchini senza buco, le catene da girocollo e un paio di cuffie usate. Rimanevano gli occhiali, elemento fondamentale per il travestimento. Mi sono recato nei negozi di occhiali a basso costo, con la foto in mano, per cercare una forma simile ai suoi. Ironia della sorte, li ho trovati in un negozio di Sanremo, il giorno in cui si sarebbe esibito. Con un lavoro certosino, fatto di forbici e misurazioni, ho ritagliato tanti piccoli pezzi di nastro glitter per ricoprire la montatura di occhiali e cuffie. Ultimo elemento fondamentale per la somiglianza, il piz-

zo. Per tre settimane non mi sono accorciato la barba e ho acquistato un mascara nero apposto per colorarla la sera della festa. Davanti allo specchio, e con mia figlia Aurora come consulente, ho tagliato la forma del pizzo come da foto e applicato lo stesso tipo di colore.

Soddisfatto del risultato?

Dallo stupore di mia figlia e mia moglie al primo sguardo, ho capito di essermi avvicinato al risultato sperato. Poi, sentito il parere di tante persone al ballo, posso ritenermi soddisfatto del travestimento.

Al "Ballo dei Tirison" cosa le hanno detto?

In tanti mi hanno fatto i complimenti, soprattutto scherzosi, e mi ha fatto piacere essere stato chiamato in console dal vero dj della serata per farmi dire due parole e per provare l'ebbrezza di vedere la gente ballare dal punto di vista del dj. Qualcuno ci ha messo un po' a riconoscermi, nonostante non avessi una maschera. C'è anche chi non conosce Gigi D'Agostino per cui, ad alcuni, potevo sembrare semplicemente travestito da marinaio. Anche gli amici del Comitato del Carnevale Trinese si sono complimentati.

f.pe.

PALAZZOLO: INDENNITÀ
DI GIUNTA ANCORA
INVARIATE DAL 2021

PALAZZOLO (f.p.e.) - Indennità invariate per la giunta. Dal 2024 l'indennità di funzione è parametrata al trattamento economico dei presidenti delle Regioni. L'indennità massima prevista per il 2024 è di 1.358,49 euro al mese per il sindaco, di 271,68 euro per il vice e di 203,76 euro per l'assessore. La giunta ha però deciso di confermare le indennità di funzione per il 2024 negli importi già fissati per il 2021: 809,81 euro per il sindaco, 161,96 euro per il vice sindaco, 121,47 euro per l'assessore.

«IN COREA DEL SUD
PER PROMUOVERE
I NOSTRI TERRITORI»

TRINO (f.p.e.) - «Dalla Corea del Sud ci sarebbe l'interesse a sviluppare una sorta di gemellaggio coi Paesi europei, soprattutto sul cibo. Idea che potrebbe interessare il nostro territorio». A parlarne è il sindaco Daniele Pane. «Il viaggio in Corea del Sud era programmato da tempo, con me e il sindaco di Casale Monferrato Federico Riboldi doveva partecipare anche il sindaco di Recetto Lido Beltrame, assente per motivi di salute. Siamo stati ospiti di una televisione coreana, la Mbc, e il programma, che va in onda dal 2017, si chiama "Welcome first time to Corea", che ha lo scopo di presentare uno straniero che vive in Corea del Sud e che invita tre amici della nazione di origine. Non so ancora quando andrà in onda». Aggiunge Pane: «Per noi è stata l'occasione per promuovere i nostri territori e creare un importante link di collegamento con l'ambasciata italiana, in modo da creare nuove opportunità imprenditoriali per i nostri territori. Abbiamo incontrato l'ambasciatore in Corea del Sud Emilia Gatto».